

parliamo di



L'evoluzione della pelle

Con un approccio basato sulla natura, SILVATEAM, leader mondiale nella produzione di tannini vegetali, ha ideato Ecotan: un'innovativa tecnologia di concia per creare pellami riciclabili secondo un nuovo standard di sostenibilità

L'industria conciaria può considerarsi tra i precursori dell'economia circolare. Essa, infatti, recupera da sempre uno scarto dell'industria alimentare e lo trasforma in pregiata materia prima per la manifattura di articoli ad alto valore aggiunto. Nonostante questo, in tempi recenti e in maniera crescente, il settore della pelle è sotto attacco, soprattutto sul lato della sostenibilità, al punto che diverse case di moda sono arrivate a proporre materiali in PVC



come alternativa più sostenibile alla pelle.

Oggi la sfida è quella di raggiungere prestazioni eccellenti del prodotto conciario attraverso formulazioni e processi di lavorazione a ridotto impatto ambientale.

Leader mondiale nella produzione e commercializzazione di tannini ed estratti vegetali, Silvateam ha raccolto la sfida e oggi lancia sul mercato un innovativo progetto legato all'economia circolare, in grado di esprimere un messaggio di sostenibilità reale.

L'azienda ha seguito il trend del naturale sin dagli esordi quando, nel 1854, la prima fabbrica per l'estrazione del tannino fu fondata nelle vallate del Monregalese, ricche di corsi d'acqua e di boschi di castagno.

Non sorprende che la visione di Silvateam per una pelle sostenibile abbia inizio proprio dal bosco di castagno. Un vero e proprio patrimonio secolare che, in queste zone del sud del Piemonte e della Liguria di Ponente, l'azienda utilizza e mantiene vivo combinando in modo sinergico il rispetto per l'ambiente e gli interessi privati. "In un raggio di 70 chilometri dal nostro stabilimento - ci spiega Massimo Gotti, marketing manager - si concentra l'80 per cento del nostro approvvigionamento. Il taglio del legno di castagno è effettuato in conformità alla legislazione forestale vigente da oltre 150 imprese forestali, di solito gestite a livello familiare. La tracciabilità della biomassa è garantita attraverso la dichiarazione della zona di origine del taglio. Inoltre, il castagno, essendo una pianta cedua, presenta un'elevata capacità pollonifera, cioè dopo il taglio del tronco germoglia nuovamente originando altre piante e consentendo una ricrescita all'infinito, senza necessità di piantumazione. Tra noi e i boschi circostanti - prosegue Gotti - si è creato una sorta di rapporto simbiotico nell'interesse reciproco, che permette all'azienda di crescere, alla natura di prosperare e all'economia locale di rimanere vitale". Non a caso Silvateam, a coronamento del suo impegno per l'ambiente in oltre 165 anni di storia, ha ottenuto la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification) che ne attesta il ruolo di promotore di una gestione sostenibile delle foreste.

Ma torniamo al comparto conciario. Silvateam ha lanciato un importante progetto mirato a ridurre l'impatto ambientale della concia e a offrire una soluzione efficace per lo smaltimento degli articoli in pelle alla fine del

loro ciclo di vita. La tecnologia Ecotan, realizzata in sinergia con un pool di aziende partner, è un passo oltre rispetto al concetto tradizionale di sostenibilità delle pelli. "L'innovativo processo di concia - ci spiega Massimo Gotti - combina i nostri tannini di origine vegetale - sostenibili, certificati PEFC e adatti all'alimentazione umana e animale - con additivi innocui e sicuri per l'uomo e per l'ambiente". Il risultato ottenuto ha dato forma a un perfetto modello di economia bio-circolare: Ecotan è una formulazione in grado di convertire le pelli in un materiale performante, resistente e duraturo, a impatto zero sulla salute e sull'ambiente. Prive di metalli incluso il cromo, glutaraldeide, triazina o altre sostanze presenti nella ZDHC Manufacturing Restricted Substances List, alla fine del loro ciclo di vita utile o in quanto scarti di lavorazione, le pelli possono essere riciclate tramite un processo di idrolisi in un fertilizzante per agricoltura biologica. Questo fertilizzante, a sua volta destinato ad aumentare la produttività delle materie prime di origine vegetale impiegate come nutrimento per gli animali da reddito, permette di chiudere il cerchio in maniera sostenibile.

Oltre all'utilizzo di materie prime sostenibili e alla riciclabilità, le pelli Ecotan offrono benefici per il benessere del nostro corpo. Per esempio, grazie alle loro elevate proprietà igroscopiche e traspiranti e alla presenza dei tannini utilizzati nella concia, le pelli sono perfette per la salute del piede perché favoriscono la creazione di un ambiente all'interno della scarpa in grado di mantenere l'equilibrio della nostra flora batterica naturale, evitando la

proliferazione dei batteri responsabili della formazione di cattivi odori.

Per lo sviluppo del progetto, Silvateam conta sulla collaborazione con vari partner, dalle concerie alle aziende di rifinitura delle pelli e di riciclo. Tra i partner conciari troviamo: Conceria Volpi, La Scarpa e Conceria Valdarno in Italia; Mégisserie Rial, Tanneries Haas, Mégisserie Richard e André Hiriar in Francia; Sepiciler in Turchia; Wyny, Curfimec e Panamericana del Bajío in Messico; Sadesa in Argentina e JBS Couros in Brasile.

"Il know-how dei nostri partner specializzati in rifinitura e riciclo è stato indispensabile per confermare la circolarità dei pellami Ecotan", afferma Massimo. Biofin, parte del Gruppo Biokimica, leader nei prodotti di rifinitura, e Fertilizzanti Certaldo, rinomata azienda italiana produttrice di fertilizzanti organo-minerali, sono parte attiva del processo. Inoltre, Silvateam collabora con Ars Tintoria, laboratorio accreditato con decennale esperienza nel settore, per certificare in modo indipendente le pelli Ecotan secondo gli standard europei metal-free (UNI EN 15987:2015), oltre ad analizzare le loro caratteristiche chimico fisiche. Questo sforzo coordinato a vari livelli della supply chain ha permesso all'azienda di approcciare la sostenibilità della pelle a 360 gradi.

Nuove sfide - conclude Gotti - richiedono nuove risposte. Con Ecotan abbiamo voluto alzare l'asticella della sostenibilità della pelle, con l'obiettivo di salvaguardare sia il futuro del nostro pianeta che di questo materiale unico".

www.ecotanleather.com

www.silvateam.it



The Evolution of Leather

With a focus on nature, SILVATEAM, world leader in the production of vegetable tannins has devised Ecotan: an innovative tanning technology to craft recyclable leathers according to a new sustainability standard.

The tanning industry can be considered a pioneer of the circular economy. As a matter of fact, it has always taken advantage of the food industry's waste, transforming it into a precious raw material suitable for the manufacture of high-value items. However, in recent times the leather sector has come more and more under attack, especially on the side of sustainability, to the point that several brands started proposing PVC materials as a sustainable alternative to leather.

Today, the challenge is to make leather with excellent performance by using formulations and manufacturing processes with a reduced environmental impact.

As a world leader in the production of tannins and plant extracts, Silvateam has taken up this challenge by launching an innovative project linked to the circular economy, able to spread a strong message of sustainability.

The company has followed the natural trend since its foundation when the

first factory for the extraction of natural tannin was founded in 1854 in the Monregalese valleys (northern Italy), rich in water courses and chestnut woods. Unsurprisingly, Silvateam's vision for sustainable leather begins right from the chestnut forests of southern Piedmont and western Liguria. A century-old heritage that the company keeps alive by synergistically combining respect for the environment and private interests.

"We get the 80% of our supply - says Massimo Gotti, marketing manager - within a range of 70 kilometres from the manufacturing plant. The cutting of chestnut wood is carried out in compliance with the current forest legislation by over 150 forestry companies, usually family owned. The traceability of the biomass is guaranteed through the declaration of the effective cutting area's origin. Moreover, as a deciduous plant widely present on the Italian hilly lands, the chestnut tree has a strong regeneration capacity, meaning that after coppicing it grows new shoots rapidly giving life to new trees without the need for planting. This has led to a sort of symbiotic relationship with the surrounding woods - states Gotti - which allows the company to grow, nature to prosper and the local economy to remain vital." It is no coincidence that Silvateam has recently obtained the Program for Endorsement of Forest Certification (PEFC), something it sees as simply a confirmation of its key role as a promoter of environmental stewardship.

But now back to the tanning sector. Silvateam has launched an important project aimed at reducing the environmental impact of the tanning process and offering an effective solution for the disposal of leather items at the end of their life cycle. The Ecotan technology, created in synergy with a pool of partner companies, is a step beyond the traditional concept of leather sustainability. "The innovative tanning process - Massimo Gotti explains - combines our PEFC certified natural tannins, suitable for human and animal nutrition with harmless man-made additives, safe for humans and the environment." This has given shape to a perfect bio-circular economy model: Ecotan is a formulation capable of converting leathers into a high-performance, resistant and long-lasting material, with zero impact on our health and the environment. Free of metals such as chromium, glutaraldehyde, triazine or other substances listed in the ZDHC Manufacturing Restricted Substances List, at the end of their useful life, these leathers can be recycled via a hydrolysis process into a fertiliser for organic agriculture. This fertiliser in turn increases the productivity of the plants used to feed livestock, closing the cycle of sustainability.

In addition to the focus on sustainable raw materials and recyclability, Ecotan



leathers offer benefits for the well-being of our body. For example, thanks to their high hygroscopic and breathable properties together with the presence of natural tannins used in the tanning process, these leathers are perfect for foot health, safeguarding the balance of our natural bacterial flora and avoiding the proliferation of bacteria responsible of bad odours.

For the development of the project, Silvateam relies on several partners, from tanneries to expert leather finishing and recycling companies. Among the tanning partners we find: Conceria Volpi, La Scarpa and Conceria Valdarno in Italy; Mégisserie Rial, Tanneries Haas, Mégisserie Richard and André Hiriar in France; Sepiciler in Turkey; Wyny, Curfimex and Panamericana del Bajío in Mexico; Sadesa in Argentina and JBS Couros in Brazil.

"The know-how of our finishing and recycling partners was essential to confirming the circularity of Ecotan leathers," says Gotti. Biofin, part of the Biokimica Group, leader in finishing products, and Certaldo Fertilizers, a renowned Italian company producing organo-mineral fertilizers, are an active part of the process. Furthermore, Silvateam collaborates with Ars Tinctoria, an accredited laboratory boasting decades of experience in the sector, to independently certify Ecotan leathers according to European metal-free standards (UNI EN 15987: 2015), as well as analysing their physical and chemical characteristics. This coordinated effort at different levels of the supply chain has allowed the company to approach the sustainability of leather on all sides.

New challenges - concludes Gotti - require new solutions. With Ecotan we wanted to raise the bar on sustainability, in order to safeguard the future of both our planet and this timeless material."

www.ecotanleather.com
www.silvateam.it

